

LA PROVINCIA DI BERGAMO INCONTRA IL CIRCOLO DEI BERGAMASCHI DI BRUXELLES

Martedì 24 Marzo 2015 18:01

BERGAMO\ aise - A conclusione della **Seconda Settimana delle Migrazioni-Mobilità** organizzato dal Centro di Ricerca e di Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità, il Presidente della Provincia di Bergamo, Matteo Rossi, ha ricevuto il Presidente del **Circolo dei Bergamaschi di Bruxelles**, **Mauro Rota**, accompagnato dal Direttore dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, **Massimo Fabretti** e dalla Direttrice del Centro di Ricerca D.L.C.M., **Silvana Scandella**.

Durante la visita si è voluta sottolineare la “piena disponibilità” di collaborazione tra la Provincia e l'Ente Bergamaschi nel Mondo che con 34 Circoli e 20 Delegazioni fa da riferimento alla comunità di circa 50.000 Bergamaschi sparsi nei cinque continenti: una sorta di Provincia di Bergamo al di fuori di Bergamo. Collaborazione confermata dal Presidente Matteo Rossi ribadendo quanto "i contatti e le relazioni con gli emigrati siano importanti per la comunità bergamasca sia per mantenere vivo il vincolo con le proprie origini, sia per nutrire di nuove conoscenze, sinergie e opportunità il nostro territorio e chi ci abita".

La comunità bergamasca a Bruxelles rappresenta un laboratorio privilegiato di indagine sociologica, vedendo coabitare l'emigrazione storica del dopoguerra con la recente mobilità professionale. "E noi - sottolinea il Presidente Rota - fungiamo da cerniera tra queste due anime del fenomeno migratorio cercando così di alternare attività di aggregazione conviviale ad eventi di approfondimento culturale”

Costituito il 9 ottobre 2010, il Circolo dei Bergamaschi di Bruxelles annovera una cinquantina di soci oltre a numerosi simpatizzanti che seguono l'avvicinarsi delle iniziative.

Grazie alla disponibilità del Presidente Onorario del Circolo, **Antonello Pezzini**, referente nazionale di Confindustria presso il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), e al Vicepresidente **Andrea Curri**, assistente al Parlamento Europeo, si sono potute realizzare numerose manifestazioni in sedi istituzionali autorevoli nella capitale europea come il Quartiere Generale della Nato, la sede della Delegazione della Regione Lombardia sotto la Direzione di Gianlorenzo Martini e la Missione Cattolica Italiana guidata da **Monsignor Battista Bettoni**.

Con l'intento di promuovere il territorio ed il patrimonio orobico è stato suggellato un progetto di "Gemellaggio artistico" informale tra Bruxelles e Bergamo. A dare lo spunto è stata l'esposizione nella sede centrale della Banca Monte Paschi Belgio dell'artista-gemmologo bergamasco **Robi Spagnolo** e poi grazie alla stretta collaborazione con il Musée d'Art Spontané dando visibilità a diversi artisti bergamaschi non accademici da **Roberto Barcella** a **Michela Scandella** e prossimamente a **Gianpiero Schiavi**. Contemporaneamente è in corso la realizzazione del progetto di "Arte Terapia" in collaborazione con la CRA (Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza) di Piario ed il Centro Psico Sociale (CPS) di Nembro, dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate e la prestigiosa Accademia Carrara di Bergamo. Il progetto prevede l'accompagnamento di quattro pazienti da parte di altrettanti docenti dell'Accademia con l'obiettivo di realizzare opere artistiche nelle varie discipline che verranno presentate dapprima alla GAMEC, la Galleria di Arte Moderna del capoluogo bergamasco a fine maggio e poi a Bruxelles in ottobre.

Grazie ai trittici dell'artista brussellese **Michèle Grosjean** ispirati al celebre affresco della Danza Macabra di Clusone (Alta Valle Seriana bergamasca) è stata realizzata una sorta di Tournée Artistica Europea che ha toccato Bruxelles, Clusone e Lucerna veicolando flussi di interesse e di mobilità turistico-artistica. Viene così tutorata l'accoglienza a gruppi bergamaschi durante soggiorni mirati a visite alle istituzioni europee o a eventi come il bicentenario della Battaglia di Waterloo o l'anniversario del disastro nella miniera di Marcinelle. Analogo impegno è sul fronte della promozione turistica bergamasca per il Distretto di Attività Turistica (DAT) come referenti per un progetto di incoming da Bruxelles.

Il Circolo collabora con il Centro di Ricerca D.L.C.M. di Onore (Bergamo) costituito il 17 marzo dello scorso anno (data emblematica dell'Unità d'Italia: 1861-2015, 154 anni di Unità d'Italia, ma anche 154 di emigrazione italiana) che si avvale di un Comitato Scientifico-Organizzativo costituito da esponenti del mondo Accademico internazionale e referenti della società civile locale.

"Proprio perché il nostro obiettivo è favorire la ricaduta di queste attività sul territorio", precisa la Direttrice del Centro Silvana Scandella. "Con lo scopo di concretizzare una ricaduta delle competenze acquisite sul territorio sono state organizzate le Settimane delle Migrazioni-Mobilità con interventi didattici nelle scuole di diversi ordini e grado come formazione/educazione alle tematiche del fenomeno migratorio e conferenze aperte al pubblico adulto".

In occasione del prossimo Convegno Internazionale "Migrazioni e Mobilità. Ieri, oggi e domani" del 9 maggio 2015, verrà inaugurato lo spazio museale MuMiMo (Museo delle Migrazioni-Mobilità) attivando la raccolta documentale e oggettistica e proponendo percorsi di formazione propedeutici all'espatrio rivolti soprattutto alle nuove generazioni: basti pensare che nel 2013 sono state duemila le partenze per l'estero dalla Provincia di Bergamo censite dall'AIRE.

È emerso uno spirito collaborativo e di incoraggiamento da parte del Presidente Rossi garantendo la piena disponibilità a concretizzare un ruolo di partenariato in termini di europrogettazione.

Concludendo, Rota ha ringraziato la responsabile dell'Ufficio della Comunicazione della Provincia, Maria Penalba, sottolineando "il ruolo dell'informazione di ritorno grazie alla collaborazione con l'Aise". **(aise)**